

Le comunicazioni agli utenti dei data breach non devono essere generiche e devono fornire precise indicazioni su come proteggersi da usi illeciti dei propri dati, primo fra tutti il furto di identità. È quanto affermato dal Garante per la privacy nel provvedimento adottato nei confronti di uno tra i principali fornitori nazionali di servizi di posta elettronica. Questa e altre notizie nell'ultima newsletter (n. 453) del Garante per la protezione dei dati personali, pubblicata lo scorso 30 maggio. Per accedere alla newsletter n. 453 del Garante, [cliccare qui](#) .

Per informazioni: Servizio Legale, tel. 02.671401- mail: legale@apmi.it